

Il Consiglio dell'UE ha adottato una proposta legislativa per proteggere i produttori di oli essenziali.

Автор(и): Растителна защита

Дата: 02.07.2023 *Брой:* 7/2023



Nell'ultimo giorno della Presidenza svedese del Consiglio dell'UE, gli Stati membri, a livello del Comitato dei Rappresentanti Permanenti – COREPER I, hanno approvato una proposta legislativa che preserva l'attuale approccio alla classificazione degli oli essenziali, riferisce il Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

In relazione al Regolamento proposto dalla Commissione Europea per modificare la normativa sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, il Consiglio ha accolto le argomentazioni della Bulgaria e di altri sette Stati membri riguardo alle difficoltà nell'adozione dell'approccio

proposto e ha incluso una clausola di revisione che richiede nuove analisi da parte della Commissione, da presentare dopo 4 anni.

La posizione della Bulgaria in difesa dei produttori di colture per oli essenziali è stata presentata dal Ministro dell'Agricoltura e dell'Alimentazione Kiril Vatev durante la riunione del Consiglio Agricoltura e Pesca, tenutasi il 26 e 27 giugno in Lussemburgo. In quell'occasione ha dichiarato che la Bulgaria insiste per mantenere l'attuale approccio alla classificazione degli oli essenziali, affinché possa continuare la coltivazione tradizionale nell'UE delle colture da cui sono ottenuti, e affinché possano essere preservati i redditi degli agricoltori e dei lavoratori stagionali impiegati nel settore. Il Ministro Vatev ha insistito affinché gli oli essenziali siano esclusi dal concetto di sostanze complesse, in modo che continuino a essere classificati secondo le regole attuali come sostanze e non come miscele.

Nel complesso, il Regolamento in discussione mira a chiarire le regole per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche e le informazioni richieste per i prodotti chimici venduti online.

La decisione del Consiglio dell'UE è un passo positivo in avanti per i produttori di ingredienti naturali per la profumeria e la cosmesi. I negoziati con il Parlamento Europeo per concordare il testo definitivo del Regolamento sono ancora in attesa.

Il Ministro Vatev ha commentato che la decisione raggiunta è un risultato dell'intero governo e personalmente del Primo Ministro, Acc. Nikolay Denkov. Il Primo Ministro ha difeso con fermezza l'olio di rose bulgaro e altri oli essenziali naturali durante la riunione del Consiglio Europeo. Nel dibattito sul tema "Economia" ha sottolineato una sostanziale omissione nel progetto di Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche (CLP), che colloca gli oli essenziali nella categoria delle miscele chimiche pericolose.

"Quando discutiamo se qualcosa è dannoso, dobbiamo guardare non solo a cosa sia la sostanza, ma anche a quale sia la sua concentrazione. È proprio la concentrazione che determina se la sostanza è pericolosa o meno. Nel testo del Regolamento che viene presentato, manca la parola 'concentrazione'", ha spiegato ai giornalisti a Bruxelles l'Acc. Nikolay Denkov, che è uno scienziato di fama mondiale nel campo della chimica e della fisico-chimica.

Agli altri leader, il Primo Ministro bulgaro ha descritto il Regolamento europeo in preparazione come un abuso della scienza. Ha esplicitamente richiesto al Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen che il testo venga raffinato, perché "non è scientifico, come dovrebbe essere", e ha ricevuto comprensione da parte sua.

